

GLI OCCHI DELL'AFRICA

INGRESSO LIBERO

un'iniziativa di

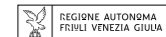
cinemazero



odeia



con il sostegno di



in collaborazione con

Centro Espressioni Cinematografiche
Coordinamento delle Associazioni di Gemona
IPSIA Pordenone
La Cineteca del Friuli
Officine d'Autore

WWW.CARITASPODENONE.IT
WWW.CINEMAZERO.IT

22 NOVEMBRE 20.45
VISIONARIO > UDINE

23 NOVEMBRE 21.00
CINEMA SOCIALE > GEMONA DEL FRIULI

24 NOVEMBRE 20.45
CINEMAZERO > PORDENONE

ABANDON DE POSTE

di Mohamed Bouhari
Marocco/Belgio 2010, 15'

Duello silenzioso tra una guardia di sicurezza e una statua africana a grandezza d'uomo. Uno staziona davanti ad un edificio, l'altro è incatenato all'ingresso di una galleria d'arte...



A SEGUIRE

SOLTANTO IL MARE

di Dagmawi Yimer, Giulio Cederna,
Fabrizio Barraco
Italia 2010, 50'

ALLA PRESENZA DEL REGISTA DAGMAWI YIMER

Premio del pubblico SalinaDocFest 2010
Vincitore per la sezione Viaggiatori emigranti
Festival del Cinema Africano di Verona 2010

Dagmawi Yimer è sbarcato a Lampedusa il 30 luglio del 2006, dopo tre giorni di navigazione su una piccola imbarcazione di fortuna. Nei sette giorni che trascorrerà chiuso nell'ex centro di accoglienza vicino all'aeroporto, non incontrerà nessuno e oltre la rete di recinzione potrà vedere soltanto il via vai degli aerei dei turisti. Qualche anno dopo, intrapreso un percorso da filmmaker, Dag torna a Lampedusa con la videocamera per filmare l'isola che gli ha salvato la vita, parlare con i suoi abitanti, muoversi indisturbato. Filmando gli isolani ha modo di scoprire che Lampedusa è l'opposto di come l'aveva immaginata al suo arrivo. E scopre che sull'isola non nasce più nessuno: anche i giovani lampedusani, in fondo, sono tutti immigrati...

E INOLTRE...

3 NOVEMBRE / 7 DICEMBRE
CINEMAZERO > PORDENONE
GALLERIA ZEROIMAGE

MOSTRA

MOSTRA FOTOGRAFICA SCATTI AL FEMMINILE

Il ruolo fondamentale delle donne in Africa nel mondo rurale
Fotografie di Francesco Laera



“Quando le donne stanno bene,
tutto il mondo sta meglio”
Amartya Sen, Premio Nobel per l'economia

“Gli occhi dell'Africa” promuove
la candidatura delle “donne
africane” a Nobel per la Pace

Non c'è cibo senza le donne in Africa. Ma le disuguaglianze di genere le privano di opportunità di crescita e di sviluppo personale. È necessario lavorare insieme nella cooperazione internazionale, per sostenere il ruolo della donna, per favorirne la partecipazione sociale, l'autonomia economica e la rappresentanza politica.
La mostra raccoglie foto scattate in Mali nel 2007 da Francesco Laera, fotoreporter impegnato nel mondo del volontariato internazionale.

La mostra sarà visitabile in orario di apertura delle sale di Cinemazero.

7 DICEMBRE 21.00
TEATRO DON BOSCO > PORDENONE

21 DICEMBRE 21.00
PALAMOSTRE > UDINE

CONCERTO

CONCERTO GOSPEL AFRICAN CHURCHES

Gospel jam dei cori delle chiese africane
con l'Harmony Gospel Singers di Ronchis di Latisana

3 DICEMBRE 18.00
RORAIGRANDE > PORDENONE
SALA PARROCCHIALE DI SAN LORENZO

AFRICA CHI SEI?

INCONTRO

Incontro con Jean-Léonard Touadi
deputato congolese

A SEGUIRE

FESTA

FESTA AFRICANA

organizzata dall'Istituto Pace Sviluppo Innovazione delle ACLI
in collaborazione con diverse associazioni e gruppi africani del territorio

V EDIZIONE

GLI OCCHI DELL'AFRICA 2011

RASSEGNA DI CINEMA AFRICANO



“Gli occhi dell’Africa” giunge alla sua quinta edizione. Partita come una sorta di sfida, da cinque anni questa rassegna itinerante di cinema africano si profila come un incontro di sguardi: gli sguardi africani sui loro Paesi e sul “nostro” mondo; gli sguardi italiani su ciò che gli africani ci raccontano di sé, ma anche su cosa ci dicono di noi. Sguardi sempre diversi, perché sempre diverse sono le pellicole che proponiamo di anno in anno.

Questa edizione si contraddistingue per la particolare attualità delle tematiche affrontate. Lampedusa, ad esempio, filmata da chi ha avuto la vita salva grazie a quest’isola. E poi il lavoro in Africa, alle prese con la globalizzazione e “l’intraprendenza” cinese. Ma anche in Italia, con un film pensato e girato a Trieste sulla condizione degli ambulanti africani, all’interno di una serata dedicata al tema dello sfruttamento lavorativo e della tratta di esseri umani. Si racconteranno le attività di contrasto al fenomeno, portate avanti dalla Regione Friuli Venezia Giulia insieme alle Caritas di Udine e Pordenone e al Comitato per i diritti civili delle prostitute. O ancora la primavera araba, con una prima cronaca in tempo reale della rivoluzione.

Diverse prospettive che si incrociano, dunque, per favorire l’incontro e il confronto tra le culture. Emblematico il titolo del film triestino, titolo che richiama, neanche a farlo apposta, il senso dell’iniziativa: guardando “con gli occhi dell’altro” la prospettiva cambia, si impara a conoscersi, a sospendere i pregiudizi e a convivere.

GLI OCCHI DELL’AFRICA

WWW.CARITASPODENONE.IT
WWW.CINEMAZERO.IT

INGRESSO LIBERO



3 NOVEMBRE 20.45
CINEMAZERO > PORDENONE

SERATA INAUGURALE A PORDENONE ALLA PRESENZA
DEL MISSIONARIO COMBONIANO ALEX ZANOTELLI

6 DICEMBRE 20.45
VISIONARIO > UDINE

UN HOMME QUI CRIE

di Mahamat-Saleh Haroun
Francia/Belgio/Ciad 2010, 87’

Il Ciad di oggi. Adam, un sessantenne che è stato un campione di nuoto, insegnante alla piscina dell’Hotel di lusso a N’Djamena, è costretto a lasciare il suo posto di lavoro al figlio Abdel quando l’albergo è acquistato da imprenditori cinesi. Soffre della situazione, che vive come una degradazione sociale. Il Paese è in balia della guerra civile e i ribelli armati minacciano il governo al potere che chiede alla popolazione un “sacrificio di guerra”: del denaro o l’arruolamento dei figli. Adam è assillato dal suo responsabile di zona perché adempia al suo dovere. Ma Adam non ha denaro, ha soltanto il suo unico figlio...

Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2010
Premio del Pubblico al Festival del Cinema Africano di Milano 2011



10 NOVEMBRE 20.45
CINEMAZERO > PORDENONE

TAHRIR LIBERATION SQUARE

di Stefano Savona
Italia/Francia 2011, 90’

Cairo, febbraio 2011. Tahrir è un film scritto con i volti, con le mani, con le voci di chi stava in piazza. La prima cronaca in tempo reale della rivoluzione, a fianco dei suoi protagonisti. Uno spettacolo insieme tragico ed esaltante. Il racconto inedito e appassionato di una scoperta: la forza dirompente dell’agire in comune. Un ragazzo ferito alla testa si regge su un bastone davanti alle barricate della piazza assediata; incita i compagni a continuare la lotta, li sprona ad andare là dove i mercenari di Mubarak stanno attaccando. Non grida, parla con la determinazione serena di chi si trova esattamente nel punto dove voleva essere e dove non avrebbe mai pensato di arrivare.



CON GLI OCCHI DELL’ALTRO
VUOI COMPRARE?

17 NOVEMBRE 20.45
CINEMAZERO > PORDENONE

14 DICEMBRE 20.45
VISIONARIO > UDINE

CON GLI OCCHI DELL’ALTRO

di Giordano Bianchi e Martina Marafatto
Italia 2010, 45’

ALLA PRESENZA DEI REGISTI GIORDANO BIANCHI E MARTINA MARAFATTO
E DEGLI ATTORI MEFEHNJA TATCHEU E SARA BEINAT

C’è un luogo a Trieste, una scacchiera di vie e di piazze diventato spazio di commercio degli ambulanti africani, che ci invitano all’acquisto di libri e piccoli oggetti. A partire dalla propria esperienza, Mefehnja Tatcheu li incontra e indaga la loro condizione di stranieri, costantemente etichettati e trattati come bisognosi. Preconcetti e pregiudizi, figli di luoghi comuni, che limitano il nostro sguardo. Un invito a sospendere e mettere alla prova le proprie idee.

Selezionato per la sezione “Italia 150: La scrittura migrante” della trentesima edizione del “Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica Sergio Amidei di Gorizia”

A INIZIO SERATA
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

IL FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA

Con proiezione del filmato

BLACK ODYSSEY

di Lisa Glahn, 2001, 35’

Per contribuire al contrasto alla tratta, sfruttamento lavorativo e sessuale, riduzione in schiavitù, la Regione Friuli Venezia Giulia ha assunto di recente un ruolo maggiormente attivo e di protagonismo. Con il progetto “Comunità locali contro la tratta: una rete per il Friuli Venezia Giulia”, presentato ed approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell’art. 13 della L. 228/2003, la Regione si è fatta promotore e soggetto attuatore di un “sistema territoriale” di contrasto a questi reati che vede in rete enti locali, istituzioni giudiziarie, forze dell’ordine e soggetti della società civile per la costruzione di un sistema di referral locale a favore delle persone vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù e di tratta, fondato sul diritto della vittima all’assistenza e sulla necessità di perseguire i reati ed assicurare alla giustizia i criminali.



COS’È IL NUMERO VERDE
ANTITRATTA NAZIONALE



Il Numero Verde Antitrattra nazionale 800 290 290 è uno degli interventi messi in campo dal Dipartimento per le Pari Opportunità per la protezione sociale delle vittime della tratta. Il progetto consiste in un servizio telefonico gratuito – attivo 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale – in grado di fornire alle vittime, e a coloro che intendono aiutarle, tutte le informazioni sulle possibilità di aiuto e assistenza che la normativa italiana offre per uscire dalla situazione di sfruttamento. Il numero verde fornisce assistenza ed informazioni anche per le vittime di tratta a scopo di sfruttamento lavorativo e non solo per sfruttamento sessuale.

FEBBRAIO / MARZO 2012
CINEMA SPLENDOR

SAN DANIELE DEL FRIULI

Come ogni anno la rassegna avrà luogo anche al Cinema Splendor di San Daniele del Friuli, nei mesi di febbraio e marzo 2012. Il programma aggiornato sarà on-line su www.officinedautore.it e www.cinemasplendor.it